

Rifondazione sta con l'ex br: «Deve parlare»

Dopo varie polemiche, e lo stop del sindaco di Bologna, Sergio Cofferati, arriva anche la solidarietà, da parte di Rifondazione comunista, nei confronti dell'ex brigatista Vittorio Antonini. Contro di lui, invitato a partecipare a un dibattito sul tema de «Gli invincibili» assieme allo scrittore Erri De Luca, e contro l'organizzatore dell'evento, Renzo Filippetti, «si è scatenata una campagna a dir poco barbara — attacca in una nota il segretario provinciale del Prc, Tiziano Loreti — c'è un limite a tutto, anche all'ignoranza nei confronti delle leggi in vigore; agli istinti reazionari di qualche politico già in campagna elettorale, come il consigliere regionale leghista Maurizio Parma; e alla rimo-

zione, operata senza alcun pudore da Cofferati, di decenni di battaglie a favore dei diritti civili condotte dalla sinistra». Per questi motivi, Loreti esprime «tutta la nostra solidarietà» ad Antonini e Filippetti, che il numero uno di Rifondazione sotto le Due Torri invita «a non farsi intimorire da leghisti ed ex garantisti, mantenendo la scadenza annunciata. Dopo anni di cofferatismo reale critica ancora Loreti — certe prese di posizione del sindaco non ci stupiscono affatto. Anzi, le riteniamo perfettamente in linea con la sua visione repressiva e autoritaria della realtà». Lo stesso Antonini si era detto sorpreso per l'atteggiamento di Cofferati nei suoi confronti, considerando il Cinese «un alfiere delle lotte della sinistra e del movimento sindacale».

Il segretario

Loreti:

«Siamo solidali con gli organizzatori»